



MODALITÀ ORGANIZZATIVE
CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI SANITARI
IMPEGNATI PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA ALL'HIV/AIDS.
TRIENNIO 2019-2021.

1. CORSI ANNUALI - CREDITI ECM

I corsi annuali di formazione e aggiornamento professionale rivolti agli operatori sanitari impegnati per la prevenzione e la lotta all'HIV/AIDS hanno una durata di trentasei ore complessive e possono essere articolati su più cicli formativi.

La direzione, la progettazione, l'organizzazione e la gestione dei corsi è affidata alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica.

La partecipazione ai corsi dà diritto all'acquisizione di crediti formativi ECM, i quali concorrono al soddisfacimento del debito formativo annuale a cui è tenuto il professionista, secondo quanto previsto dagli Accordi Stato/Regioni e dalle disposizioni vigenti in materia di Educazione Continua in Medicina.

2. DIPENDENTI DEL SSR AMMESSI AI CORSI

I corsi sono prioritariamente rivolti al personale medico non appartenente alla posizione apicale, al personale infermieristico e agli operatori socio sanitari (OSS), dipendenti del S.S.R., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e operante nelle strutture di malattie infettive e nelle strutture che offrono prevalentemente assistenza alle persone con infezione da HIV/AIDS; può, altresì, essere ammesso il personale assegnato ai centri regionali autorizzati alla prescrizione e dispensazione dei farmaci antiretrovirali individuati da apposito atto.

Ai corsi può partecipare anche ulteriore personale dipendente del S.S.R. operante nelle strutture di malattie infettive e nelle strutture che offrono assistenza alle persone coinvolte nelle problematiche legate all'infezione da HIV/AIDS con rapporto di lavoro a tempo determinato, purché vi sia capienza in relazione alle esigenze organizzative, didattiche, e le correlate risorse.

E' altresì ammesso alla frequenza dei corsi il corrispondente personale delle cliniche ed istituti universitari di cui all'art. 39 della legge 833/1978, nonché degli enti ed istituti previsti dagli art. 41 e 42 della stessa legge.

2-Bis. DIPENDENTI DEL SSR DELLA RETE SANITARIA PENITENZIARIA

Ai corsi può partecipare il personale dipendente del S.S.R. a tempo indeterminato, che opera all'interno della rete sanitaria penitenziaria, nel limite complessivo di 10 medici e 20 infermieri (un medico e due infermieri per Istituto penitenziario) che assistono soggetti con infezione da HIV/AIDS. Fermo restando che dovrà essere garantita la rotazione dei partecipanti nel triennio 2019/2021, le aziende sanitarie di riferimento degli istituti penitenziari individuano i dipendenti del S.S.R. che operano presso gli stessi aventi i requisiti previsti.

Possono richiedere la frequenza ai corsi gli infermieri e gli ulteriori operatori non dipendenti del S.S.R., che operano all'interno degli istituti penitenziari, con le modalità previste per i soggetti interessati di cui al successivo punto 3.



bc2e09d7



3. ALTRI SOGGETTI AMMESSI AI CORSI

Sono ammessi alla frequenza dei corsi altri soggetti interessati, non dipendenti del S.S.R. (ad es.: titolari di borsa di studio, titolari di Partita Iva, volontari, soggetti in formazione, esterni, ecc.) purché vi sia capienza in relazione alle esigenze organizzative e didattiche. La partecipazione avviene previa iscrizione, ammissione, e pagamento della quota di € 100,00, alla Fondazione SSP, con riconoscimento di crediti ECM.

4. MODALITA' DI FREQUENZA

Per la partecipazione ai corsi annuali di formazione e aggiornamento il personale dipendente del S.S.R. può optare tra:

- a) la frequenza del corso al di fuori dell'orario di servizio, con corresponsione di assegno di studio;
- b) la frequenza del corso in orario di servizio, previo nulla osta del Direttore Sanitario, con trattamento di missione se la sede del corso corrisponde ad una azienda sanitaria diversa da quella di appartenenza. Tale opzione esclude l'erogazione dell'assegno di studio.

L'opzione esercitata obbligatoriamente dal dipendente del S.S.R. prima dell'inizio dei corsi è vincolante per tutta la durata del corso annuale. Non sono ammissibili "compensazioni" tra le due opzioni.

5. ASSEGNO DI STUDIO

Ai dipendenti del S.S.R. ammessi ai corsi, che hanno effettuato l'opzione sub a), è corrisposto un assegno di studio dell'importo di € 2.065,83 lordo, annuo, omnicomprensivo, il quale è corrisposto in un'unica rata al termine del corso. La relativa misura, qualora la prova valutativa sostenuta dal partecipante al corso abbia dato esito negativo, o non sia stata sostenuta, è ridotta di un terzo.

La misura dell'assegno è altresì ridotto di € 36,15 lordi, per ogni ora di assenza dalle lezioni.

6. PROVA VALUTATIVA

Al termine di ciascun corso i partecipanti sono sottoposti ad una prova valutativa. Sono ammessi alla verifica finale del corso solo coloro che hanno frequentato almeno ventiquattro ore di lezione. Al termine di ogni corso viene rilasciato a coloro che hanno superato la prova valutativa apposito attestato.

7. PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

Per la progettazione e organizzazione dei corsi la Fondazione SSP si avvale anche di un comitato tecnico scientifico per la definizione di:

1. obiettivi generali delle attività formative;
2. contenuti e articolazione dei programmi dei corsi, uguali per tutte le edizioni e per le diverse sedi;
3. metodologie didattiche incluso l'eventuale ricorso alla formazione a distanza (FAD);
4. modalità organizzative ritenute più idonee, prevedendo una giornata seminariale comune per tutti i profili professionali coinvolti;
5. metodologia di valutazione dei risultati di apprendimento;
6. valutazione della qualità della didattica;
7. scelta del corpo docente.



bc2e09d7



Il comitato tecnico scientifico è composto da sette membri, esperti medici ed esperti delle professioni sanitarie nonché da un rappresentante della Regione del Veneto. La nomina dei componenti il comitato è effettuata con decreto del Direttore della Direzione Risorse Strumentali SSR. Il comitato resta in carica per il triennio 2019-2021.

Anche sulla base di quanto definito dal comitato tecnico scientifico, la Fondazione SSP provvede alla calendarizzazione annuale delle diverse edizioni del corso, che renderà nota alle aziende sanitarie e agli enti interessati. Le edizioni dei corsi nel triennio 2019-2021 dovranno essere programmate in modo da assicurare, tramite un adeguato turn-over, la frequenza dei dipendenti del S.S.R. aventi i requisiti previsti. L'accREDITAMENTO ECM degli eventi è a cura della Fondazione SSP.

8. FINANZIAMENTO - PROCEDURA DI AMMISSIONE

Per la realizzazione dei corsi alla Fondazione SSP è assegnato un finanziamento regionale annuale e, alla Fondazione stessa, viene ad essere corrisposta la quota di iscrizione, di cui al precedente punto 3, dagli eventuali altri soggetti ammessi. Tali somme verranno utilizzate per: gli oneri derivanti dalla corresponsione degli assegni di studio agli interessati (il cui importo è comprensivo degli adempimenti fiscali e previdenziali previsti dalle norme vigenti); le spese di organizzazione dei corsi; gli oneri relativi all'attività di docenza, definiti dal D.P.C.M. 29 novembre 1989 e ss.mm. (euro 51,65 orarie lorde per l'attività svolta al di fuori dell'orario di servizio); il rimborso delle spese di viaggio alle condizioni previste per i dipendenti del S.S.R. in missione.

Il numero complessivo degli assegni di studio da corrispondere annualmente ai corsisti costituisce una variabile dipendente dal finanziamento regionale annuale disponibile, pertanto nel triennio 2019/2021 dovrà essere garantita la rotazione dei dipendenti aventi i requisiti richiesti.

La procedura per l'individuazione dei partecipanti ai corsi è la seguente:

1. le aziende sanitarie comunicano annualmente alla Fondazione SSP il numero di soggetti aventi titolo alla partecipazione alle attività formative;
2. la Fondazione SSP determina, prima dell'inizio di ogni attività annuale il numero di assegni di studio disponibili per ciascuna azienda e lo rende noto alle aziende stesse. Tale numero è definito in misura proporzionale al numero di aventi titolo comunicato dalle aziende e alle risorse finanziarie disponibili;
3. le aziende sanitarie, sulla base di quanto comunicato dalla Fondazione SSP, individuano i dipendenti autorizzati alla partecipazione ai corsi annuali. La Fondazione SSP ammette ai corsi il personale indicato;
4. in relazione alla capacità organizzativa e didattica la Fondazione SSP ammette ai corsi ulteriori soggetti non dipendenti del S.S.R. interessati alla frequenza.

Al termine delle attività formative la Fondazione SSP eroga alle aziende sanitarie l'importo corrispondente degli assegni di studio laddove spettanti ai corsisti, nonché il rimborso delle spese di viaggio sostenute dai medesimi, sulla base di un'apposita rendicontazione redatta dall'azienda di provenienza dei dipendenti.

E' compito delle singole aziende liquidare ai propri dipendenti le somme introitate dalla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica entro e non oltre i tre mesi successivi.

La Fondazione Scuola di Sanità Pubblica fornisce annualmente alla Regione del Veneto, entro il 30 novembre dell'anno successivo a quello di riferimento, una relazione sull'attività svolta secondo quanto previsto dal presente atto, comprensiva di rendiconto formale delle spese sostenute, che saranno coperte dal finanziamento regionale e dalle quote di iscrizione riscosse di cui al punto 3.

I soggetti non dipendenti del S.S.R., di cui al precedente punto 3., inoltrano autonomamente la domanda di partecipazione ai corsi alla Fondazione SSP, la quale procede all'ammissione nei limiti della capacità organizzativa e didattica.



bc2e09d7



9. SEDI DI SVOLGIMENTO DEI CORSI

A) nelle sedi di seguito indicate sono svolti i corsi rivolti al personale medico secondo l'azienda sanitaria/Istituto penitenziario di afferenza:

SEDE DI CORSO	AZIENDE SANITARIE DI AFFERENZA del PERSONALE MEDICO	n. edizioni indicativo
Azienda Ospedaliera di Padova	Azienda ULSS 1 Dolomiti Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana Azienda ULSS 3 Serenissima Azienda ULSS 4 Veneto Orientale Azienda ULSS 5 Polesana Azienda ULSS 6 Euganea Azienda Ospedaliera di Padova Istituto Oncologico Veneto Casa Circondariale di Belluno Casa Circondariale di Treviso Istituto penale minorile di Treviso Casa Circondariale di Venezia "S. Maria Maggiore" Casa di Reclusione Femminile "S. Eufemia" - Venezia Casa Circondariale di Rovigo Casa Circondariale di Padova Casa di Reclusione di Padova	3
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	ULSS 7 Pedemontana ULSS 8 Berica ULSS 9 Scaligera Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona Casa Circondariale di Vicenza Casa Circondariale di Verona	2

B) nelle sedi di seguito indicate sono svolti i corsi rivolti al personale infermieristico, agli OSS e ad altri profili secondo l'azienda sanitaria/istituto di afferenza:

SEDE DI CORSO	AZIENDE SANITARIE DI AFFERENZA	n. edizioni indicativo
Azienda Ospedaliera di Padova	Azienda ULSS 5 Polesana Azienda ULSS 6 Euganea Azienda Ospedaliera di Padova Istituto Oncologico Veneto Casa Circondariale di Rovigo Casa Circondariale di Padova Casa di Reclusione di Padova	2
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	Azienda Ulss 9 Scaligera Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona Casa Circondariale di Verona	2
ULSS 8 Berica	Azienda ULSS 7 Pedemontana Azienda ULSS 8 Berica Casa Circondariale di Vicenza	2



bc2e09d7



ULSS 2 Marca Trevigiana	Azienda ULSS 1 Dolomiti Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana Azienda ULSS 3 Serenissima Azienda ULSS 4 Veneto Orientale Casa Circondariale di Belluno Casa Circondariale di Treviso Istituto penale minorile di Treviso Casa Circondariale di Venezia "S. Maria Maggiore" Casa di Reclusione Femminile "S. Eufemia" - Venezia	3
-------------------------	--	---

10. RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO - precisazioni

I dipendenti del S.S.R. ammessi ai corsi possono richiedere il rimborso delle spese di viaggio qualora la sede di frequenza dell'attività formativa non coincida con l'Azienda/Istituto penitenziario di appartenenza.

Tutte le spese ammissibili a rimborso devono essere dimostrate con adeguati giustificativi ed afferiscono prioritariamente all'utilizzo di mezzi pubblici. L'utilizzo del mezzo proprio comporta l'applicazione, quale ristoro dei costi, dell'importo in €/km definito annualmente con decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale. Il tragitto compiuto col mezzo proprio deve essere calcolato dalla sede abituale di lavoro alla sede di svolgimento del corso.

Non sono ammissibili al rimborso altre tipologie di spese (es: parcheggio, pernotti, ecc.).



bc2e09d7

